

**Sabato 02 gennaio** – *Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno*

ore 18,30

**Domenica 03 gennaio** – *2<sup>a</sup> domenica dopo Natale*

ore 9,00

ore 11,00 CASSOLA Angelo; Aleandro PETRUCCI;

ore 18,30

Lunedì 04 gennaio ore 18.30

Martedì 05 gennaio ore 08,00 MOLENA Adele e ZECCHIN Galileo

Ore 18.30

**Mercoledì 06 gennaio**

*Solennità – Epifania del Signore Gesù*

ore 9,00

ore 11,00

ore 18,30 CANOVA Ruggero e Patrizio

Giovedì 07 gennaio ore 08,00 MOLARO Alessandro

Venerdì 08 gennaio ore 08,00

**Sabato 09 gennaio** –

ore 18,30

**Domenica 10 gennaio** –

*Battesimo del Signore*

ore 9,00

ore 11,00

ore 18,30



**FESTA DEI BATTEZZATI 2019 > Domenica 10 gennaio**

come da nostra consuetudine vivremo un momento **di preghiera con le famiglie dei bimbi battezzati nel 2019**. Una occasione non solo per ringraziare del dono della vita ma anche per ritrovarci con i genitori nel condividere il cammino della fede.

La breve celebrazione sarà **in Chiesa dalle ore 16,30 alle 17,00**.

## Appuntamenti e Comunicazioni

### • GRAZIE di CUORE

In Avvento abbiamo accolto l'iniziativa della Caritas per essere vicini alle persone che vivono momenti di fatica nel pagamento delle bollette di alcuni servizi necessari: luce, gas, acqua, affitto. E' davvero bello constatare che in un momento come questo, in cui tutti viviamo almeno un poco la precarietà, si è riscontrata la maggior generosità nella raccolta delle offerte: mai in nessuna altra occasione negli anni scorsi abbiamo raccolto così tanto > **2440 euro**. A questi si aggiungono **1750 euro** versati, attraverso bonifico, direttamente sul conto Caritas Centro Ascolto Vicariale. In questi giorni pertanto **per l'iniziativa di solidarietà abbiamo raccolto 4190 euro**.

Considerando che in questo periodo sta frequentando la metà della gente degli anni scorsi c'è solo da concludere che è aumentata la generosità di tanti tra noi! ...e di questo, credo tutti, siamo grati. **Quindi GRAZIE di CUORE!**

### LA CULTURA DELLA CURA COME PERCORSO DI PACE

Anche solo percorrendo i titoli del messaggio di papa Francesco possiamo comprendere la bellezza e la profondità di quanto ci viene affidato come stile di vita, in quanto cittadini e credenti, in ordine alla costruzione della pace! Dopo il primo numero dedicato all'introduzione troviamo:

2. **Dio Creatore, origine della vocazione umana alla cura**
3. **Dio Creatore, modello della cura**
4. **La cura nel ministero di Gesù**
5. **La cultura della cura nella vita dei seguaci di Gesù**
6. **I principi della dottrina sociale della Chiesa come base della cultura della cura**
  - > *La cura come promozione della dignità e dei diritti della persona.*
  - > *La cura del bene comune*
  - > *La cura mediante la solidarietà*
  - > *La cura e la salvaguardia del creato.*
7. **La bussola per una rotta comune**
8. **Per educare alla cultura della cura**
9. **Non c'è pace senza la cultura della cura ... ed è proprio bella la sintesi che in questo numero troviamo sul tema della "cultura della cura"!**

# Il Cammino dell'Unità Pastorale

## UN ANNO NUOVO PER "TRATTARCI CON RARA UMANITÀ"

*"Gli abitanti ci trattarono con rara umanità; ci accolsero tutti attorno a un fuoco, che avevano acceso perché era sopraggiunta la pioggia e faceva freddo." (Atti 28, 2)*

Sono le parole che descrivono gli abitanti dell'isola di Malta sulle cui spiagge approdano l'apostolo Paolo e gli altri prigionieri nel loro ultimo viaggio verso Roma, verso il martirio, dopo che la nave è andata distrutta nella grande tempesta.

**Accoglienza senza riserve e senza giudizio... un'umanità sinonimo di gentilezza.. un fuoco che narra il calore della fraternità..**

Sono gesti che alleggeriscono il dramma della vita e che ridonano dignità a chi l'ha perduta.

**Sono queste le cose che ci auguriamo** scambievolmente all'inizio di un nuovo anno.

Da qui dovremo ri-cominciare! Da quella **"rara umanità" che che ci appartiene in quanto uomini e donne**, in quanto credenti!

Forse tra le nostre mani ritroveremo solamente un pezzo di legno della nave - distrutta dalla tempesta - al quale ci siamo aggrappati per raggiungere la terra ferma. Quel legno - simbolo di qualcosa che non c'è più - gettiamolo nel fuoco della fraternità che ci accoglie: farà aumentare la letizia!

**Buon anno... davvero nuovo!**

*don Giorgio, don Massimo, don Giuliano, padre Cristiano*

## AZIONE CATTOLICA - ADESIONI

**DOMENICA 10 GENNAIO 2021** sarà possibile rinnovare o effettuare per la prima volta **L'ADESIONE ALL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA** al termine delle seguenti celebrazioni:

- ☺ **DUOMO:** Messa delle ore 11:30, Alessandra Paesanti (per info 3484085065)
- ☺ **SANT'ANNA:** Messa delle ore 9:00, Gian Paolo Chinello (per info 3408939721)
- ☺ **MADONNA DELLE GRAZIE:** Messa delle ore 11:00, Tommaso Benedetti (per info 3465789978)
- ☺ **TOGNANA:** Messa delle ore 11:00, Mattia Buggio (per info 3776660704)
- ☺ **PIOVEGA:** Messa delle ore 9:30, Alessandra Miotto (per info (3317907912)

## LA SOLIDARIETÀ PER IL SOSTEGNO SOCIALE PARROCCHIALE

C'è ancora tempo per condividere con chi è in difficoltà. Possiamo ancora allargare **la carità destinata al Centro di Ascolto Vicariale.**

Chi volesse continuare a donare, lo può ancora fare attraverso il bonifico diretto intestato a **CENTRO ASCOLTO CARITAS**

**iban: IT290087286274200000022015**(attenzione dopo IT29 c'è la lettera O)



**Domenica 3 Gennaio**  
**2^ DOMENICA dopo NATALE**

*"Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo"*



## DAL VANGELO SECONDO LUCA (1, 26 - 38)

*In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.*

*Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. **E il Verbo si fece carne** e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.*

## LA PAROLA TRA LE MANI

Quello dell'incarnazione di Dio in Gesù Cristo è un tema scabroso, delicato.

Per i "figli della scienza" - noi giovani - più che scabroso, è complicato, per non dire inarrivabile. Qualcuno potrebbe trovare offensiva questa affermazione, aggiungendo magari un bel: "I giovani di oggi non sono come quelli di una volta".

E infatti non sono più come quelli di una volta: nel 2015 il 28% dei giovani tra i 18 ed i 29 anni si dichiara ateo; credenti convinti e attivi solo il 10,5%; il restante si dichiara cattolico per tradizione ed educazione, talvolta dicendo di non credere in Dio\*.

"Dove siamo finiti?" direbbe il mio amico Gianni, che ha visto l'evoluzione del Belpaese dall'ultima Grande Guerra. Bisogna partire dal fatto che noi, nuove generazioni, siamo nate e cresciute nell'era della "spiegazione": le dimostrazioni matematiche, le leggi fisiche, le scienze e i premi Nobel ci dicono che la realtà ha sempre una spiegazione.

Se ieri era più agevole credere ad un evento che non si può spiegare, come l'Incarnazione di Dio in Gesù Cristo, oggi è più difficile.

"È tutta colpa della scienza!" direbbe qualcuno. E se anche fosse vero, che colpa ne abbiamo noi che di scienza ci cibiamo quotidianamente? Che colpa ne abbiamo se questa è la nostra forma mentis? Forse ci è richiesto un passo in più rispetto alle precedenti generazioni: discernere tra spiegabile ed inspiegabile. Forse Einstein aveva ragione: "Non si può risolvere un problema con la stessa mentalità che l'ha generato".

\*Dati di Franco Garelli (sociologo), pubblicati su Famiglia Cristiana il 09/04/201

